DORIANA
CHICAGO NATURAL
HISTORY MUSEUM
JAN 20 1964
Supplemento agli
ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA,,
GENOVA

Vol. III - N. 128 - 5-XI-1962

GIUSEPPE ZANANDREA S. J.

Istituto di Zoologia dell'Università di Roma
Direttore: prof. P. Pasquini

LAMPREDE DELLA VALACCHIA (ROMANIA)

Devo alla gentilezza del dott. Petru Banarescu del «Centrul de Cercetari Biologice» di Bucarest (Romania), l'invio di un numero notevole di lamprede del bacino del Danubio, alcune delle quali mi servirono per un precedente lavoro (ZANANDREA 1959).

Tra gli esemplari mandatimi recentemente, meritano una speciale attenzione tre adulti e tre Ammoceti catturati nel fiume Arges, uno dei principali affluenti del Danubio della Valacchia. Essi erano stati catturati all'inizio dell'estate del 1959 a Desti, 15 chilometri a nord di Curtea-de-Arges (1).

Gli Ammoceti (mm 155-165) non presentavano caratteri speciali, mentre gli adulti avevano i caratteri riassunti nella seguente tabella (il secondo era mal conservato e potei rilevare solo alcuni caratteri):

TABELLA I

Caratteri	mm 170	mm 165	mm 167
1. Sesso	m.	m.	f.
2. File di denti nel labbro anteriore	4	4	4
3. Numero di denti nella fila più interna del labbro superiore	8	–	8
4. File di denti laterali	3	–	3
5. Cuspidi dei denti mediani laterali	tutti due	due e una	tutti due
6. File di denti nel labbro posteriore	4	4	4
7. Ultima fila di denti nel labbro posteriore	completa	–	completa
8. Numero di denti in questa fila	23	–	22
9. Numero di miomeri del tronco	62	–	61
10. Caratteri sessuali secondari	alcuni	nessuno	nessuno
11. Intestino	ridottissimo	—	ridottissimo

(1) Gli esemplari sono conservati presso il Museo Civico di Storia Naturale di Genova.

Dai precedenti caratteri ho concluso che si trattava della forma da me recentemente separata da *E. danfordi* e chiamata *E. danfordi vladykovi* e cioè una Lampreda di ruscello che non si nutre dopo la metamorfosi, come invece fa *E. danfordi* tipica.

Gli altri esemplari, mandati insieme con questi, provenivano dalla zona di Cluy, il territorio classico di *E. danfordi* e a questa specie tutti appartenevano. Interesse speciale però essi hanno, in quanto alcuni erano stati raccolti e studiati da CHAPUIS (1939).

La determinazione specifica fu da me comunicata al Dott. BANARESCU, che incluse queste notizie nel suo lavoro sulla ittiofauna delle acque dolci della Romania (1960, pag. 117).

Il reperto era molto interessante perchè faceva concludere che *E. danfordi vladykovi* non era ristretto all'Austria, Cecoslovacchia e Jugoslavia, come avevo finora dedotto dal materiale esaminato (ZANANDREA 1956-1959), ma viveva anche nel bacino inferiore del Danubio, a sud dei Carpazi Meridionali (Alpi Transilvane).

Con mia grande letizia perciò ho appreso dalla recente pregevole pubblicazione di GROSSU, HOMEI, BARBU e POPESCU (1962), che ampiamente hanno studiato le Lamprede della Romania, che *E. danfordi vladykovi* vive non solo nel bacino dell'Arges, ma anche in quello del Jiu. Quindi giustamente affermano questi autori che l'areale di questa Lampreda si estende alla periferia di quella di *E. danfordi* tipica ed è stata catturata nel versante sud dei Carpazi Meridionali, tra l'Arges e il Jiu, assieme a *E. mariae* (in un affluente dell'Olt).

È confermato così dagli autori suddetti che le tre Lamprede del genere *Eudontomyzon* possono essere determinate specificamente con sicurezza e possono coesistere nel medesimo territorio. Per questa ragione gli autori concludono che può cessare la mia riserva di considerare *E. danfordi vladykori* soltanto una sottospecie. Essi la portano al livello specifico, denominandola soltanto *Eudontomyzon vladykovi* Zanandrea.

AUTORI CITATI

BANARESCU, P. MULLER G. NALBANT T. - 1960 - Noi contributiuni la studiul ichtiofaunei de apa dulce a R. P. Romine. *Soc. St. Nat. si Geogr. din R.P.R. Comunicari de Zoologie*, 1957-1959.

CHAPUIS P. A. - 1939 - Ueber die Lebenweise von *Eudontomyzon danfordi* Regan. *Arch. f. Hydrobiol.*, *34*.

GROSSU AL., HOMEI V., BARBU PR. et POPESCU AL. - 1962 - Contribution à l'étude des Pétromyzonides de la République Populaire Roumaine. *Trav. Mus. Hist. Nat. « Gr. Antipa » Bucarest, III.*

ZANANDREA G. - 1959 - Lamprede parassite e non parassite nel bacino del Danubio e la nuova entità sistematica *Eudontomyzon danfordi vladykovi*. *Arch. Zool. It.*, XLIV.

Riassunto

Si descrivono alcune lamprede del bacino dell'Arges (Valacchia-Romania) e si conclude che appartengono alla forma di Lampreda di ruscello antecedentemente denominata *Eudontomyzon danfordi vladykovi* e che ora, in seguito ad ampi studi, quattro autori romeni, ritengono doversi elevare al rango di specie. Tale Lampreda risulta perciò vivere in Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Romania e può coesistere con le altre forme dello stesso genere, come l'autore affermava fin dal 1959.

Summary

Some specimens of lampreys of the Arges river are here described. They belong to the sub-species *Eudontomyzon danfordi vladykovi*, a brook lamprev which form with *E. danfordi* a typical case of « paired » forms of lamprey. This lamprey was recently caught amply in the Arges and Jiu rivers by four romenian authors; they concluded that this lamprey can has a specifical value and call it *Eudontomyzon vladykovi* Zanandrea. According to these recent researches, *E. vladykovi* lives in Austrian, Jugoslavian, Czecoslovachian and Romenian waters and three lampreys of genus *Eudontomyzon* can be sympatric, as the author affirmed to be possible alreadry from the 1959.